

Rassegna del 08/07/2021

FABI

08/07/2021 **Brescia Oggi**

Bcc, c'è la piattaforma con 190 euro di aumento

...

1

08/07/2021 **Mf**

Definiti i punti per il contratto di lavoro delle bcc

Lorenzi Simone

2

CREDITO COOPERATIVO Per il contratto

Bcc, c'è la piattaforma con 190 euro di aumento

L'accesso volontario da parte dei lavoratori allo smart working, il riconoscimento economico per la produttività, l'attuazione del Fondo per l'occupazione giovanile in qualità di strumento a sostegno del lavoro. Questi alcuni dei punti della piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale del credito cooperativo, che avrà decorrenza da gennaio 2020 a dicembre 2022, approvata dalla Fabi e dalle altre sigle sindacali di categoria. Interessa 34 mila addetti del settore, di cui circa 1.800 in provincia di Brescia.

La richiesta economica a regime è di 190 euro per la figura media (terza area professionale - quarto livello retributivo), con l'istanza di aumento della contribuzione (ferma dal 2012) a favore della Cassa mutua nazionale di uno 0,50% di cui due terzi a carico dell'azienda e il resto del dipendente, oltre a un incremento della contribuzione a favore del Fondo pensione nazionale di uno 0,50% con lo stesso rapporto e, per i soli assunti

post 2000, di un ulteriore 0,25 per cento sempre ripartito con quote analoghe.

«Questo è il primo e autentico rinnovo del contratto nazionale al tempo dei gruppi bancari cooperativi e sarà la pietra miliare e di svolta per attualizzare e approntare tutte le necessarie misure di garanzia e presidio di tutele per la categoria», commenta il segretario nazionale Fabi responsabile per il settore Luca Bertinotti. La piattaforma rivendicativa è stata inviata a tutti i lavoratori delle Bcc. A settembre sono in calendario le assemblee che la dovranno discutere e approvare. Le relazioni industriali nel settore cooperativo, dopo alcuni anni difficili, sono migliorate. A maggio, ricorda la Fabi in una nota, sono stati siglati due importanti accordi con Federcasse: il primo sulle agibilità sindacali, il secondo sugli assetti contrattuali. Entrambe le intese raggiunte, commenta la nota del sindacato, sono fondamentali per la stesura della piattaforma contrattuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 9 %

Definiti i punti per il contratto di lavoro delle bcc

di *Simone Lorenzi*

L' ampliamento e il rafforzamento dell' area contrattuale per la tutela delle professionalità dei dipendenti, l'attuazione del Fondo per l'occupazione giovanile in qualità di strumento a sostegno del lavoro, l'integrazione permanente nella cornice contrattuale nazionale della banca del tempo solidale, l'accesso volontario da parte dei lavoratori allo smart working e il riconoscimento economico per la produttività. Questi alcuni dei punti della piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del credito cooperativo, che avrà decorrenza da gennaio 2020 a dicembre 2022, approvata dalla Fabi e dalle altre sigle, con le strutture nazionali sindacali. Il rinnovo interessa circa 34 mila addetti del settore. La piattaforma è stata pubblicata ieri sul sito www.fabi.it. La richiesta economica a regime è di 190 euro per la figura media (terza area professionale - quarto livello retributivo) e con la richiesta di aumento della contribuzione (ferma dal 2012) a favore della Cassa mutua nazionale di uno 0,50% di cui 2/3 a carico azienda ed 1/3 a carico del lavoratore e un incremento della contribuzione a favore del Fondo pensione nazionale di uno 0,50%, di cui 2/3 a carico azienda ed 1/3 a carico lavoratore e, per i soli lavoratori assunti post 2000, di un ulteriore 0,25 per cento sempre ripartito con le stesse quote. "Il passaggio successivo saranno le assemblee, su tutto il territorio nazionale, con le lavoratrici e i lavoratori delle bcc chiamati a esprimere il loro consenso per l'approvazione definitiva. Obiettivo di questo rinnovo è la stabilità occupazionale, la tutela del risparmio e la limitazione, al massimo, di cessione di rami aziendali al fine di non dispendere il patrimonio professionale del personale del credito cooperativo. «A partire dalla giornata odierna, con l'invio della piattaforma unitaria di rinnovo del Ccnl a tutte le lavoratrici e i lavoratori e fino a settembre, sarà sviluppato e approfondito il dibattito e il confronto in categoria», commenta il segretario nazionale Fabi, Luca Bertinotti. (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 17 %